



Provincia di Asti

Medaglia d'Oro al Valor Militare

SERVIZIO AMBIENTE

**Progetto di nuovo collegamento tra la S.P. n. 3 e la S.P. n. 456
nei Comuni di Montegrosso e Montaldo Scarampi e nuova
rotatoria sulla strada provinciale 456 in corrispondenza della
S.P. n. 6, all'incrocio per Agliano Terme
Resoconto seduta di C.D.S. del 04.09.2018**

Il giorno 04 settembre 2018, alle ore 10:00 presso la Sala Consiglio del Comune di Montegrosso d'Asti (AT) si è tenuta, previa formale convocazione (prot. n. 17.540 del 26.07.2018), la prima seduta della Conferenza dei Servizi per la disamina del progetto di cui all'oggetto.

Sono presenti i soggetti indicati nel foglio firme riportato in **allegato 1**.

MARENGO apre i lavori della conferenza, ringraziando preliminarmente i presenti ed evidenziando l'organizzazione della riunione e l'oggetto del procedimento.

ROSSI ricorda i termini del procedimento che segue la fase di verifica VIA svoltasi nel 2007. Il presente procedimento di VIA fa seguito a quel procedimento ed il progetto attuale dovrà dar evidenza di come le prescrizioni lì inserite siano state prese in carico, sviluppate e trasposte sul progetto.

BORRIERO ripercorre la storia amministrativa del progetto nel corso degli anni e rileva come alcuni ritardi siano stati causati, tra l'altro, dal "Patto di stabilità" della Provincia di Asti che non ha permesso, all'epoca, lo sviluppo del progetto. Con la presa in carico del progetto - quale soggetto proponente - dell'Unione Collinare "Tra Langa e Monferrato" è stato possibile dare infine concretezza al procedimento: la Provincia sarà l'Ente beneficiario del relativo finanziamento, mentre l'Unione Collinare è il soggetto attuatore dell'intervento.

Ringrazia infine tutti coloro che nel corso degli anni hanno seguito il destino di questo progetto, voluto da tempo dalle amministrazioni locali e che ora trova un suo sbocco positivo; si augura che i tempi necessari alla cantierizzazione del progetto siano il più possibile contenuti.

DRAGO, coordinatore tecnico del progetto, espone i principali contenuti del progetto che ha lo scopo primario di sgravare il concentrato di Montegrosso d'Asti del trasporto pesante.

Da evidenza delle scelte progettuali attuate in risposta alle criticità, tra l'altro anche di tipo paesaggistico, rilevate nella fase di verifica VIA del 2007.

Nei 1.100 metri circa di sviluppo dell'arteria, sono previsti due manufatti importanti: il sottopasso della ferrovia Asti Nizza e il ponte sul torrente Tiglione, reso sollevabile ai fini idraulici. Gli aspetti di dettaglio saranno esposti di seguito dai progettisti.

MELLANO evidenzia che il progetto del sottopasso ferroviario è già stato oggetto di studio e di presentazione all'Ente ferroviario. Il manufatto verrà costruito in loco, ma esternamente e poi "spinto" sotto la massicciata ferroviaria, il cui traffico verrà sospeso, per l'occasione, per due mesi circa. Dovrà essere data priorità al periodo estivo, per tale fase, quando non è attivo il pendolarismo scolastico. In caso di allagamento, è ovviamente previsto un sistema di allarmi progressivi per giungere rapidamente alla sua chiusura ed



Provincia di Asti

Medaglia d'Oro al Valor Militare

SERVIZIO AMBIENTE

**Progetto di nuovo collegamento tra la S.P. n. 3 e la S.P. n. 456
nei Comuni di Montegrosso e Montaldo Scarampi e nuova
rotatoria sulla strada provinciale 456 in corrispondenza della
S.P. n. 6, all'incrocio per Agliano Terme
Resoconto seduta di C.D.S. del 04.09.2018**

un sistema di pompe per renderlo poi agibile. La Protezione Civile del Comune, già attiva e con esperienza acquisita sul campo in questi anni monitorando le piene del Tiglione, seguirà il procedimento.

Relativamente al ponte, la sua progettazione partiva dalla necessità di garantire un franco di 1 mt. nei confronti delle piene duecentennali. Il progetto proposto risulta essere il miglior compromesso tra realizzare un rilevato ad una quota maggiore rispetto a quella attuale oppure realizzare un più lungo viadotto su più campate. Vi sono già altre realizzazioni simili in funzione (Treviso e Torino).

CARENA espone poi la situazione idrogeologica delle aree interessate, sia relativamente alle previsioni al riguardo di cui al P.R.G.C., sia circa le caratteristiche del rio Tiglione che ha una portata di piena duecentennale di 180 ms./sec., contro una portata di contenimento in alveo di 30/25 mc./sec. Sono quindi prevedibili momenti di esondazione che preferibilmente avvengono in sponda dx., verso il tracciato della strada nuova (che seguirebbe quella già presente).

ALLEGRO chiede i dettagli delle azioni ed i sistemi adottati qualora fosse necessario procedere alla chiusura al traffico della strada in quelle occasioni.

I TECNICI ricordano che dal p.d.v. operativo si posizioneranno - alla bisogna - barriere e semafori, il tutto gestito dalla Protezione Civile. In prossimità è previsto un sistema automatico di misurazione del livello delle acque nell'alveo del Tiglione che, in tempo utile, darà avvio all'allarme ed alle procedure che portano alla chiusura.

Si registrano - improvvisamente - alcuni interventi di cittadini presenti alla riunione, a cui **MARENGO** ricorda che la seduta della conferenza è pubblica, ma non è possibile dare la parola a soggetti non convocati: l'interlocuzione con i partecipanti sarà sicuramente possibile al termine alla chiusura dei lavori della riunione.

I cittadini, senza ascoltare le conclusioni del sopracitato discorso, si allontanano spontaneamente ed in modo concitato dalla sala.

BORRIERO, rileva che i temi esposti dai cittadini in questione, seppur in modo accalorato, possono e devono essere oggetto di attenzione da parte degli enti interessati; in particolare riguarderebbero la necessità di dar continuità alle azioni di manutenzione del rio Tiglione a valle di Montegrosso d'Asti e la necessità di seguire con attenzione il procedimento di esproprio al quale - ricorda - verrà dedicato un tecnico specificatamente incaricato dall'Unione Collinare.

CURTO ricorda la necessità per tutti di seguire le regole; d'altra parte tutti gli interessati possono e devono essere ascoltati, ovviamente nei modi e nei tempi più opportuni.

MANASSERO ricorda le preoccupazioni di alcuni agricoltori che hanno terreni interessati: sono contrariati dal fatto che il rio presenti alberi in alveo che ostruiscono il regolare deflusso delle acque e che, quando si "pulisce" il rio, la terra di risulta venga



Provincia di Asti

Medaglia d'Oro al Valor Militare

SERVIZIO AMBIENTE

**Progetto di nuovo collegamento tra la S.P. n. 3 e la S.P. n. 456
nei Comuni di Montegrosso e Montaldo Scarampi e nuova
rotatoria sulla strada provinciale 456 in corrispondenza della
S.P. n. 6, all'incrocio per Agliano Terme
Resoconto seduta di C.D.S. del 04.09.2018**

depositata sui terreni. Chiede se, in alternativa al ponte sollevabile, sia possibile collocare alcuni tubi sotto la carreggiata, con la funzione di favorire il deflusso delle acque presenti sui terreni.

CARENA risponde ricordando che occorre rapportarsi sempre a 180 mc./sec.: è una quantità tale per cui, seguendo il ragionamento svolto, sarebbe necessario, probabilmente, il viadotto.

RICCA chiede informazione circa gli altri rii interessati dal progetto ed in particolare sul rio Repulenta (acque pubbliche): ricorda che verrà prodotto un contributo sul progetto, senza entrare nel merito della tipologia scelta per la realizzazione del ponte, in quanto ogni tipologia scelta dovrà garantire prioritariamente la capacità di smaltimento delle acque di cui alla piena duecentennale. Ricorda le competenze e le procedure in materia sismica, idraulica e ricorda infine che, qualora l'opera ricadesse tra le quelle classificabili "strategiche", dovrà essere autorizzata dalla Regione.

COLOMBO ricorda la normativa urbanistica che riguarda le aree ad elevato rischio idraulico: l'art. 31 l.r. 56/77 è abrogato, ma per i Comuni interessati vige l'obbligo in P.R.G.C. di dichiarare che le opere in progetto non sono altrimenti localizzabili, supportando tale dichiarazione con motivi di tipo economico, strategico e geologico. La Regione ha competenza anche in merito alla concessione delle aree demaniali. Chiede infine se è previsto anche un idrometro a monte del ponte.

CARENA ricorda che è previsto solo nelle vicinanze del ponte, in quanto una collocazione diversa, alla luce della dinamica fluviale interessata, non ha particolare importanza.

CURTO ricorda che, in ogni caso, a monte del ponte, è presente un'asta idrometrica con telecamera che viene monitorata in continuo dalla Protezione Civile. Circa la classificazione quale opera strategica, rileva che la variante, essendo una possibilità in più rispetto alla viabilità esistente, non parrebbe avere le caratteristiche di strategicità prima ipotizzate.

RICCA ricorda l'utilità di integrare il punto di monitoraggio prima indicato, con quello previsto sul ponte.

ALLEGRO, ricordando che verrà inviato il contributo di competenza, anticipa che verrà richiesta l'elaborazione di uno studio di impatto sulla salute pubblica connesso alla nuova realizzazione. Le linee guida prodotte dalla Regione Lombardia, con apposita D.G.R., potranno essere una valida guida. Ovviamente il dettaglio dello studio dovrà essere proporzionale agli impatti attesi dall'opera.

ROSSI, non rilevando altri interventi, ricorda che il termine per la presentazione delle richieste d'integrazione scadranno il prossimo 23.09.2018 (24.09.2018).

Verrà predisposto a breve un resoconto della riunione e sarà trasmesso a tutti i soggetti convocati, assegnando 5 giorni dalla ricezione dello stesso per eventuali



Provincia di Asti

Medaglia d'Oro al Valor Militare

SERVIZIO AMBIENTE

**Progetto di nuovo collegamento tra la S.P. n. 3 e la S.P. n. 456
nei Comuni di Montegrosso e Montaldo Scarampi e nuova
rotatoria sulla strada provinciale 456 in corrispondenza della
S.P. n. 6, all'incrocio per Agliano Terme
Resoconto seduta di C.D.S. del 04.09.2018**

osservazioni, decorsi i quali si intenderà approvato. Allo stesso saranno allegati i sotto indicati pareri e contributi, di cui si è preso atto nella conferenza:

1. Regione Piemonte - Settore Territorio e Paesaggio - nota ns. prot. 18.327 del 07.08.2018 (allegato 2);
2. Soprintendenza Archeologica Belle Arti e Paesaggio - nota prot. 10.873 del 30.08.2018 (allegato 3);
3. ENEL Distribuzione - nota prot. 464.315 del 30.07.2018 (allegato 4).

La Conferenza si conclude alle ore 12.15 circa.

Segue sopralluogo, che viene svolto con la presenza dei tecnici, del Sindaco di Montegrosso ed alcuni cittadini.

Il sopralluogo termina alle ore 12.30.

Il presente verbale consta di n. 4 pagine e n. 4 allegati.

Il verbalizzante

Angelo Rossi

VISTO:

Il Dirigente del Servizio Ambiente

Angelo Marengo

[firmato digitalmente*]

**il presente documento è stato sottoscritto con firma elettronica digitale ai sensi del D.Lgs 7 marzo 2005, n. 82 (Codice dell'Amministrazione Digitale). Le copie su supporto cartaceo del presente documento informatico sostituiscono ad ogni effetto di legge l'originale da cui sono tratte solo se la loro conformità all'originale in tutte le sue componenti è attestata nelle forme di legge - da un pubblico ufficiale a ciò autorizzato.*